

Rome, 14 novemb. 1615. Bellarmin à Marcel Cervini.

16
4133

✓ Molto Ill/re Sig/or Cugino. Ho preso contento della resolutione di studiare in Siena, perche questo è stato sempre il mio parere, si perche à Siena si puo stare l'inverno et l'estate, si perche è piu vicino à Montepulciano, dove V.S. ha la casa propria, e tanti altri parenti. / Il P.M/ro Leonardo confessore di Madama Serenissima mi rispose subito, et mi offerse di voler fare à V.S. ogni servitio, et è ben fatto tenerne conto, perche può assai apresso de Padroni. / Havevo saputo la malattia della Sig/ra Agnese, ma non già quella del Sig/or Servilio. "ora mi rallegra che ambedue hanno ricuperata la sanità. / V.S. attenda con diligenza allo studio, et diventi un'huomo dotto da dovero, con eccellenza, non con mediocrità, et non si scordi di pigliare un buon confessore, che l'indirizzi nelle cose dello spirito, et gli faccia passare la gioventù in gratia di Dio, il che molto importa per tutto il resto della vita. Con questo la salute insieme con il Sig/or Servilio, et prego à tutti da Dio ogni prosperità. Di Roma li 14 di Novembre 1615

Di V.S. M/to ill/re

Cugino aff/mo per servirla

Il Card.Bellarmino.

20 (adresse):

Al M/to Ill/re Sig/or, il Sig/or Marcello Cervini. (cachet)
Siena.

Mss. Cervini 53 fol. 12v. Orig. autogr.